

1. Linee guida europee e normativa a livello nazionale

Nell'ambito del "Processo di Bologna" particolare attenzione è stata rivolta al rafforzamento dell'occupabilità e della crescita personale. Per il perseguimento di tale obiettivo **Le European Standard Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education** raccomandano ai Corsi di Studio di dotarsi di meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica ed il monitoraggio per avere un feedback regolare da parte dei datori di lavoro, dei rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo circa la validità del progetto formativo e l'aderenza ai profili professionali individuati.

Il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 (Art. 11 comma 4.4) stabilisce che le informazioni previste per l'istituzione dei Corsi di Studio (denominazione e classe di corso di studio, domanda di formazione, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi, quadro delle attività formative, lingua, modalità di erogazione, prova finale, requisiti di accesso) sono assunte dalle università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. I Decreti sulle classi di laurea (Art. 3, comma 7) prevedono che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi siano quindi formulati dagli Atenei indicando il significato del corso di studio sotto il profilo occupazionale e individuando gli sbocchi professionali e i risultati di apprendimento attesi dei laureati.

Il Documento Anvur che descrive il sistema AVA (gennaio 2013) riprende le linee guida europee e la normativa nazionale e sottolinea che "Ai fini della progettazione del Corso di Studio si tiene conto sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie [...] Un'accurata ricognizione e una corretta definizione hanno lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze. Hanno inoltre lo scopo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue".

Il documento Anvur e il D.M. 47/2013 prevedono che la Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studio sia il principale strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio. La scheda prevede nella sezione "A - Obiettivi della formazione" un quadro in cui descrivere in sintesi l'attività di consultazione svolta, esplicitando quale organo o soggetto accademico effettua la consultazione, quali

organizzazioni vengono consultate, quali sono le modalità e la cadenza delle consultazioni, e il supporto documentale.

L'importanza di questa attività per la valutazione esterna dei Corsi di Studio, emerge anche dalle Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) per l'a.a 2013-14, diffusa da ANVUR a marzo 2013. Il documento indica che particolare attenzione verrà rivolta alla "Domanda di formazione" con riguardo, tra gli altri, agli aspetti di seguito indicati:

Analisi della domanda di formazione

- a. La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello nazionale o internazionale?
- b. Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale? Se sì come? Con quali esiti e con quali riscontri?
- c. Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?

Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

- a. In base a quali fonti è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?
- b. Figure professionali, funzioni e competenze ad esse associate sono manifestamente coerenti tra loro e coerenti con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale?
- c. Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato, e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi? Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?
- e. Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?

2. Modalità di svolgimento della consultazione con le parti sociali e gestione dei risultati emersi

Il soggetto incaricato di portare avanti questa attività è il Corso di Studio, eventualmente in cooperazione con altri CdS affini per profilo professionale dei laureati.

Le modalità per effettuare la consultazione con le parti sociali possono variare a seconda delle caratteristiche del Corso di Studio e possono essere sia presenziali, sia non presenziali, sia combinate tra loro:

Predisporre una consultazione con le parti sociali in presenza:

- ✓ individuare gli enti da coinvolgere (associazioni di categoria, associazioni di laureati, enti che ospitano tirocinanti, etc) e i loro referenti;
- ✓ predisporre le comunicazioni;
- ✓ preparare il materiale informativo che riguarda il CdS;
- ✓ analizzare l'occupabilità dei laureati attraverso studi di settore, Almalaurea, ecc. per dibatterne durante l'incontro;
- ✓ strutturare la consultazione in modo da consentire l'apporto critico di tutti
- ✓ stilare un verbale dell'incontro;

Predisporre una consultazione con le parti sociali non presenziale:

- ✓ disegnare eventuali questionari o altro materiale di indagine da sottoporre, anche telematicamente o telefonicamente, alle parti sociali al fine di conoscere, a seconda della profondità/regolarità del contatto, il grado di conoscenza del CdS e/o il livello di soddisfazione rispetto a tirocinanti o laureati;
- ✓ realizzare studi di settore relativi alle professioni dei laureati su base regionale/nazionale/internazionale;
- ✓ analizzare i risultati dei questionari e/o degli studi di settore;
- ✓ stilare un verbale con i risultati delle analisi;

Responsabile della corretta verbalizzazione dei risultati emersi dalla consultazione con le parti sociali è il Presidente del Corso di Studio: la redazione di documenti completi è infatti parte integrante delle procedure di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In una fase successiva, Il Presidente e il Consiglio di Corso di Studio sono incaricati di individuare concrete azioni correttivi alle eventuali criticità che si siano rese evidenti nel corso della consultazione. Nei verbali del Consiglio di Corso di Studio deve essere esplicitamente dichiarata la relazione tra gli interventi effettuati e la consultazione con le parti sociali, anche attraverso



UNITE

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEIO

l'elenco delle decisioni prese in merito a ciascun elemento riscontrato, ivi comprese la scelta, sempre motivata, di non agire in merito a particolari criticità.

Tutti questi elementi, correttamente registrati, sono informazioni immediatamente utili nel momento in cui il Corso di Studio decidesse di riesaminare l'intera struttura del Corso.

Nei verbali del Consiglio di Corso di Studio deve essere esplicitamente dichiarata la relazione tra gli interventi effettuati e la consultazione con le parti sociali, anche attraverso l'elenco delle decisioni prese in merito a ciascun elemento riscontrato, ivi comprese la scelta, sempre motivata, di non agire in merito a particolari criticità.

In allegato alcuni modelli di questionari da utilizzare per la consultazione delle parti sociali che potranno essere adattati a seconda delle modalità di consultazione ritenute più idonee.

Modello di verbale di consultazione con le parti sociali

CORSO DI LAUREA IN _____

**VERBALE DI CONSULTAZIONE
CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

DATA _____

Il giorno _____ alle ore _____ presso _____, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in _____ e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- (nome e ruolo)
- (nome e ruolo)

Per le organizzazioni rappresentative:

- (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza)
- (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza)

La discussione ha preso in esame (*ad esempio*):

1. I profili professionali individuati per il CdS
2. Gli obiettivi formativi del CdS
3. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative

Durante l'incontro è emerso quanto segue (*ad esempio*):

1. Figure professionali: _____
2. Obiettivi formativi: _____
3. Punti di forza dell'offerta formativa proposta
4. Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta
5. Altre osservazioni

I Prof. _____ ringraziano e salutano gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore _____

Modelli di questionario da sottoporre alle parti sociali**Questionario di consultazione con le parti sociali**

DATA _____ CORSO DI LAUREA IN _____

Gent.ma/o,

il Corso di Studio in _____ erogato dalla Facoltà di _____ dell'Università degli studi di Teramo ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

La ringraziamo fin d'ora per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: _____

AZIENDA/ENTE: _____

1) Ha avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____
- Sì in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____
- No.

2) Ha assunto nella sua azienda nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato.
- Sì, a tempo indeterminato.
- No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media?

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- 3, siamo soddisfatti
- 4, siamo molto soddisfatti Presidio della Qualità di Ateneo



PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEIO

4) Quali conoscenze e “saper fare” si aspetta che debba possedere un laureato in _____?

5) Punti di forza dei nostri laureati?

6) Punti di debolezza dei nostri laureati?

7) Potrebbe indicarci 3 valide ragioni per assumere un laureato in _____?

- 1)
- 2)
- 3)

Questionario di consultazione con le parti sociali

DATA _____ CORSO DI LAUREA IN _____

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico: (Precompilato dal CdS)**Nome Corso di Studio:** (Precompilato dal CdS)**Facoltà:** (Precompilato dal CdS)**ORGANIZZAZIONE CONSULTATA**

Denominazione dell'ente	
Sede	
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione	

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO

	Decisamente SI	Più SI che NO	Più No che SI'	Decisamente NO
1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?				
1.2 Osservazioni e/o suggerimenti				

2. FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO

2.1 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua azienda rappresenta?	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI'	Decisamente NO	Eventuali osservazioni e proposte
Figura professionale1____(precompilato dal CdS)					
Figura professionale2____(precompilato dal CdS)					
Figura professionale3____(precompilato dal CdS)					
2.2 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste da mercato del lavoro nei prossimi dieci anni					
Figura professionale1____(precompilato dal CdS)					
Figura professionale2____(precompilato dal CdS)					
Figura professionale3____(precompilato dal CdS)					

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene le conoscenze e capacità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni e proposte
	SI	NO	SI'	NO	
Area 1____(precompilato dal CdS)					
Area 2____(precompilato dal CdS)					



PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEEO

8) Ha da suggerirci delle proposte di miglioramento del percorso formativo?

Grazie del tempo dedicatoci!



PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEО

Questionario di Consultazione con le Parti Sociali per la Valutazione delle Competenze

DATA _____ Corso di Studio _____

	Appena Sufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Non Valutabile
Competenza 1					
Competenza 2					
Competenza 3					
Competenza 4					
Competenza 5					